Siracusa. Tumore mammario metastatico, convegno scientifico al Santuario

Le prospettive, la ricerca, l'applicazione clinica. Il 10 novembre, convegno scientifico sul tema "Tumore mammario metastatico". Si svolgerà nell'auditorium del Santuario della Madonnina delle Lacrime di Siracusa. In Italia sono circa 35 mila le donne con tumore mammario metastatico .Il congresso è organizzato dall'Unità di Senologia della Casa di cura Santa Lucia di Siracusa e dall'associazione Sicilia Donna Onlus, con il patrocinio e il contributo di diverse realtà. Non solo scienza però. Il 9 novembre alle 16 è previsto anche un momento aperto al pubblico a cui parteciperanno le istituzioni di Europa Donna Italia e i rappresentati delle varie associazioni che sul territorio siciliano, a vario titolo, si occupano di tumore mammario. Sarà inoltre possibile assistere alla relazione della professoressa Francesca Gringeri Pantano, docente di Storia dell'arte, nonché direttore dell'accademia di Belle Arti "Mario Minniti" di Siracusa che, per l'occasione, parlerà del seno e del suo significato nell'arte. Mentre chi lo desidera potrà sottoporsi a un trattamento Reiki o, rasserenati dalle note della musicoterapia, ammirare dipinti di artiste in rosa.Il 10 novembre alle 8.30 è in programma l'apertura del congresso con l'attività articolata in tre sessioni. In sala A si svolgerà quella scientifica, con relazioni di oncologi, chirurghi e radioterapisti provenienti da tutta Italia e rivolta a medici di medicina generale e specialisti in chirurgia generale, genetica medica, ginecologia e ostetricia, oncologia, radiodiagnostica, radioterapia, infermieri e psicologi. La sala B ospiterà quella dedicata alla formazione delle associazioni che sul territorio siciliano si prendono cura delle donne con questa patologia, mentre la terza sessione, di carattere informativo,

in sala C, sarà aperta al pubblico di ogni età e affronterà il tema della prevenzione.Previsto anche un momento in cui specialisti, rappresentanti delle associazioni e giornalisti si confronteranno con le pazienti e ascolteranno le loro difficoltà, i loro bisogni e le loro richieste, affinché la ricerca sia più attenta e il supporto più efficace. Alla fine della giornata i rappresentanti della Rete Europa Donna Sicilia consegneranno alle istituzioni politiche un documento con la richiesta di un tavolo tecnico per discutere delle criticità che rendono i percorsi di cura di queste donne complessi e complicati, incidendo in maniera importante sulla loro qualità della vita.

Il responsabile scientifico del congresso, Paolo Fontana, specialista in chirurgia generale, nonché responsabile dell'Unità di Senologia della casa di cura Santa Lucia, spiega: «In un periodo in cui si cominciano a tirare le somme dei risultati raggiunti, abbiamo voluto mettere insieme laici e scienza, enti associativi e media riportando, per prima a noi stessi, la complessità di cura e le difficoltà delle donne con tumore della mammella metastatico che, in generale, si affrontano in maniera troppo settorializzata». Fontana prosegue: «In letteratura sono sempre più frequenti i casi di malattia avanzata in cui l'asportazione del tumore primitivo migliora la sopravvivenza a fronte del solo trattamento sistemico. E oggi ricerca, sviluppo e applicazione di nuovi farmaci, anche quando non è possibile arrivare alla guarigione, riescono in molti casi a cronicizzare la malattia con pazienti che possono condurre una vita normale anche per molti anni. Un elemento innovativo è rappresentato anche dalla figura infermieristica specificatamente dedicata alla donna con malattia metastatica. Obiettivo del congresso – conclude Fontana – sarà affrontare il tumore mammario metastatico in un contesto moderno e multidisciplinare, iniziando dalla storia di questa malattia, illustrando il ruolo della chirurgia e della radioterapia per giungere al razionale delle nuove terapie farmacologiche attraverso la conoscenza dei processi

biomolecolari, rispettoso dei principi etici: è quanto di più razionale si possa aspettare».

Le terapie innovative in oncologia” sarà uno degli argomenti trattati, nel corso del congresso, da diversi oncologi tra i quali il prof. Hector Josè Soto Parra, specialista in Oncologia e direttore dell’UOC di Oncologia medica AOU del Policlinico Vittorio Emanuele di Catania.

«Impegno, disponibilità, supporto, solidarietà e convincimento, ingredienti essenziali per il superamento dell’emarginazione di cura e dell’idea di metastasi come marchio identificativo di sofferenza e mortalità. Sono queste le indicazioni di Rosanna D’Antona, presidente di Europa Donna Italia impegnata con tutte noi nel riconoscimento della giornata nazionale del tumore al seno metastatico»: Nicoletta Zorzan, presidente di Sicilia Donna Onlus e case manager dell’Unità di Senologia della casa di cura Santa Lucia, prosegue: «Rispetto alle donne con carcinoma mammario in stadio iniziale, quelle che vivono con malattia metastatica si sentono isolate in particolare riguardo all’attenzione, al supporto e alle cure che ricevono. Se molti progressi sono stati fatti nel campo della ricerca, molto c’è ancora da fare nell’approccio culturale verso questa malattia. La possibilità di sviluppare una malattia metastatica spaventa chi ha già avuto una neoplasia e prende coscienza di qualcosa che potrebbe accadere. Ma spaventa anche la società che non è preparata ad accogliere una donna che rischia di perdere il posto di lavoro perché controlli e terapie continui fanno esaurire ben presto i giorni di malattia a sua disposizione. Una donna che rischia di perdere i propri progetti di vita, soprattutto quando sognava per esempio una maternità. Una donna che rischia di perdere il proprio compagno non disposto a rinunciare a progetti irrealizzabili. Perciò, come presidente di Sicilia Donna e componente della Rete Europa donna Sicilia ed Europa Donna Italia – ancora Zorzan – sono impegnata affinché vengano puntati i riflettori su queste

eroine che giorno dopo giorno vivono nel silenzio la loro battaglia più importante, quella per vita. Le associazioni che si occupano di queste pazienti hanno il dovere, non solo di aiutarle nel percorso terapeutico, ma di difenderle da una società in cui se non produci non servi, se stai male non sei adatta per stare con gli altri, se sei senza capelli fai paura. La vita – conclude Zorzan – è un progetto che nasce dal cuore di ognuno di noi. Noi che davanti alla parola cancro stravolgiamo i nostri sogni e la nostra femminilità e davanti alla parola metastatica chiudiamo gli occhi ed eliminiamo la voce».

Al convegno saranno presenti, come osservatori, 60 studenti dell'istituto d'istruzione superiore Ettore Majorana di Avola. L'iniziativa, promossa da Senologia Siracusa, dal dirigente scolastico Fabio Navanteri e dal prof. Gaetano Dell'Albani, referente di Educazione alla salute e docente di Scienze motorie e sportive, si inserisce nell'ambito del progetto di orientamento. Una originale opportunità per gli studenti di vedere come si svolge un evento scientifico, di confrontarsi con un linguaggio scientifico e di comprendere la loro inclinazione verso la medicina.

Siracusa. Servizi a pagamento, il Comune ci rimette. Bene i parcheggi, male gli impianti sportivi

Il Comune spende quasi sei milioni e mezzo e ne incassa meno di 3 milioni e 400 mila. I servizi a domanda individuale, che

prevedono quindi il pagamento da parte dei cittadini che ne usufruiscono, non fanno di certo guadagnare le casse di palazzo Vermexio, fatta eccezione per alcuni casi. Lo dice il piano di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale 2018, che va approvato per legge non oltre l'adozione del Bilancio di previsione. La giunta ha quindi dato il "via libera" alla delibera relativa al prospetto, in cui, voce per voce, tutti i servizi vengono elencati con le uscite a carico dell'amministrazione comunale e gli introiti da parte di quanti ne usufruiscono. Le note positive in termini di entrate, che superano i costi, riguardano prima di tutto i parcheggi custoditi e i parchimetri, per cui il comune spende Un milione e 65 mila euro circa per guadagnarne un milione 720 mila. Per i locali adibiti a riunioni non istituzionali, 56.750 euro la spesa, 68 mila euro le entrate. Per "musei, pinacoteche e gallerie", per cui palazzo Vermexio spende 40. 405 euro e ne incassa quasi 50 mila. Piccole somme, evidentemente, in questi ultimi casi, ma che comunque non vedono l'amministrazione comunale rimetterci. A perdere, invece, servizi come la refezione scolastica, per cui a fronte di un milione 271 mila euro di uscite, le entrate non superano i 364 mila euro. Analogo ragionamento per gli asili nido, per cui a fronte di uscite pari a un milione 141 mila euro , le entrate previste ammontano a 207 . 275 euro. Un divario molto evidente quello tra le uscite per la gestione degli impianti sportivi, con 700 mila euro le entrate, con 100.000 euro. Tirando le somme totali, le uscite sono pari a circa 6 milioni 445 mila euro, le entrate, invece, a 3 milioni 360 mila euro.

Siracusa. Piazza D'Armi, Ortigia Sostenibile: "Altro che attività culturali"

“Parcheggi, transito di autovetture fin dentro lo spazio antistante il castello federiciano, sfilate di moda, motor show, promozione di autovetture di lusso accompagnata da hostess in tacchi a spillo, musica ad alto volume, nelle date 1 e 29 settembre, e ancora il 27 ottobre con l’evento modaiolo “Look of the Year” all’interno della Sala Ipostila”. Il Comitato Ortigia Sostenibile punta l’indice contro l’utilizzo del sito.

“Ci chiediamo -sostiene il comitato- e chiediamo agli enti preposti, in primo luogo al Comune e alla Soprintendenza, se queste sono le sbandierate “attività culturali espositive” affidate al privato dalla dodecennale concessione, e se siano anche solo compatibili con il rispetto dell’articolo 52 del Codice dei Beni culturali che prevede di “ assicurare il decoro dei complessi monumentali”.

Il comitato ribadisce che “nell’attesa che un procedimento d’indagine, tutt’ora in corso, definisca quale sia la reale portata degli eventuali abusi perpetrati sulla piazza d’Arme, condivide tutte le azioni di lotta e di denuncia negli ultimi cinque mesi e ininterrottamente fino ad oggi condotte – in particolare da Italia Nostra, Comitato Parchi, Quartieri fuori dal Comune – che hanno messo in evidenza una serie di incongruenze e di illegittimità di notevole portata, con riferimento, in special modo, alla costruzione del chiosco-bar dalle pareti specchiate, riferito alle opere di “Archimede”.

Mentre è attuale l’ultima segnalazione da parte di comuni cittadini, poi riportata ampiamente dai mezzi stampa, riguardo la manifestazione dello scorso 27 ottobre, “Look of the Year” e del conseguente comunicato stampa emesso dalla società “Senza Confine”, nel quale la società suddetta dichiara la

propria assoluta estraneità ai fatti. A smentire tale pretesa estraneità, ricordiamo invece, al riguardo, che ai sensi dell'articolo 3 e 15 del contratto di concessione, la società risulta "responsabile" della custodia e sorveglianza della piazza, compreso l'obbligo di fare osservare i divieti anche ai terzi, ai sensi del Codice dei Beni Culturali". Ortigia Sostenibile sottolinea inoltre come "la Soprintendente ai Beni culturali abbia dichiarato di non avere ricevuto alcuna richiesta di autorizzazione all'ingresso e transito di autovetture dalla piazza d'Arme e addirittura attraverso il ponticello, fino al portale del castello e perfino all'interno del monumento. In questo caso, e a maggior ragione se esistesse l'autorizzazione, riteniamo a questo punto necessaria una segnalazione diretta all'Assessorato dei Beni culturali".

Avola. Sottopasso sulla sp15 sempre allagato, il Comune chiede interventi urgenti

Interventi urgenti per evitare che il maltempo causi danni pericolosi per la pubblica incolumità. Li ha richiesti a inizi ottobre al Genio Civile e al Demanio per un verso, all'ex Provincia e al Consorzio delle Autostrade per l'altro, il Comune di Avola. Nel dettaglio, gli interventi ritenuti urgenti sono quelli di manutenzione e pulizia della cave e degli alvei dei corsi d'acqua stagionali, da Cava Unica a Cava Bugghiola a Cava Santa Venericchia, compreso il passaggio sulla foce del torrente Eughini su Cicirata-Zuccara. Le aree in questione sono state oggetto di un sopralluogo congiunto con il Genio Civile. Il Consorzio per le autostrade siciliane

(e il Libero consorzio dei Comuni) sono intanto stati sollecitati a intervenire sul sottopassaggio all'intersezione dell'autostrada A18 Siracusa Gela con la Sp15 Avola Bochini, che passa dal cimitero e che ad ogni pioggia si allaga, arrecando disagi agli automobilisti e mettendone a repentaglio la sicurezza. Nel caso in cui gli interventi urgenti non vengano messi in atto, l'amministrazione comunale è pronto a "porre in atto tutti i provvedimenti ritenuti più opportuni.I danni causati dal maltempo devono spingere le istituzioni a passare da una gestione delle emergenze ad una cultura della prevenzione – conclude Cannata – ma devono essere tutti gli enti chiamati in causa a rispondere immediatamente con mezzi e risorse adeguate. Adesso pertanto attendiamo risposte concrete e fattive nella leale collaborazione tra gli enti".

Siracusa. Il soprintendente Calbi svela le sue idee per l'Inda

Prima uscita pubblica siracusana per il nuovo sovrintendente Inda, Antonio Calbi. Accompagnato dall'assessore alle Attività Culturali del Comune di Siracusa, Fabio Granata, ha partecipato alla "festa" per l'inaugurazione della nuova sede della Accademia d'Arte Drammatica. Un ritorno a casa, per la verità, nei ristrutturati locali dell'ex convento di San Francesco in Ortigia, in via Tommaso Gargallo.
Per l'occasione gli allievi del terzo e secondo anno si sono esibiti nella performance dal titolo "Voci per dramma antico" diretti da Marco Podda e Dario La Ferla, al pianoforte il maestro Salvo Sampieri.

Calbi ha illustrato le sue idee per la Fondazione Inda, tra teatro greco e ribalta tv. E un occhio al teatro Massimo di Ortigia.

Mucca in strada, incidente mortale sulla Noto-Palazzolo: muore motociclista

Una passeggiata in moto lungo la provinciale Noto-Palazzolo. Un percorso che moti motociclisti amano fare per godersi le due ruote. Il pomeriggio di oggi si è però trasformato in tragedia per Corrado Leone, che mentre viaggiava a bordo della sua moto si sarebbe trovato di fronte una mucca, che aveva invaso la carreggiata. Vano il tentativo di evitare l'animale. Leone ci si sarebbe schiantato proprio contro, essendo sbalzato e facendo un terribile salto di un paio di metri. Sul posto, i carabinieri e un'ambulanza del 118. Le condizioni dell'uomo sono subito apparse disperate. Subito dopo, il decesso. Scossa la comunità di Noto, dove Leone viveva ed era molto conosciuto e apprezzato

---

Siracusa. Borgata, controlli "porta a porta"

dell'Ambientale: 10 giorni per regolarizzare

E’ partito il censimento “porta a porta” alla Borgata per contrastare l’abbandono indiscriminato di rifiuti e far rispettare quanto previsto dalla raccolta differenziata. Gli uomini della polizia ambientale hanno raggiunto le prime abitazioni di quanti non risultano aver ritirato i mastelli. A questi cittadini sono stati concessi 10 giorni di tempo per mettersi in regola. Nel caso in cui questo non avvenga, sarà notificata loro una multa di 350 euro. L’attività dell’Ambientale sarebbe partita alcuni giorni fa e, secondo quanto notano i residenti, i primi risultati sarebbero già visibili. Lo conferma l’ultimo presidente della circoscrizione Santa Lucia, Fabio Rotondo. “Da una settimana quanti hanno ricevuto la visita dell’Ambientale- racconta- non stanno più gettando i loro rifiuti per strada. Credo sia un segnale incoraggiante”

Siracusa. Nottata di maltempo, super lavoro per i Vigili del Fuoco

Nessun danno importante in provincia di Siracusa dopo l’ondata di maltempo che nella notte si è abbattuta anche sul territorio. I vigili del fuoco del comando provinciale di Via Von Platen hanno effettuato numerosi interventi, tutti definiti di poco rilievo. Strade allagate pressochè ovunque, cartelloni divelti, qualche albero abbattuto è il bilancio

delle ultime ore. Situazione ben differente, dunque, da quella che si è presentata nella parte occidentale della Sicilia .L'allerta per la provincia di Siracusa era arancione, con precipitazioni intense già previste per la tarda serata. Momento di picco, tra mezzanotte e l'una e mezza dal punto di vista dei rovesci a carattere temporalesco. Il maltempo ha adesso concesso una tregua. Secondo le previsioni, il cielo dovrebbe mantenersi nuvoloso per alcuni giorni, per poi tornare soleggiato a metà della prossima settimana. Le temperature oscilleranno tra i 18 e i 26 gradi (la massima).

(Foto: repertorio, dal web)

---

24 anni fa San Giovanni Paolo II al Santuario, Indulgenza Plenaria e celebrazioni

Il prossimo 6 novembre, ricorre il 24esimo anniversario dalla Dedicazione del Santuario della Madonna delle Lacrime consacrato da San Giovanni Paolo II, che durante l'omelia indicò la vocazione universale del Santuario di Siracusa: "Santuario Madonna delle Lacrime, tu sei sorto per ricordare alla Chiesa il pianto della Madre […]. Qui tra queste mura accoglienti, vengano quanti sono oppressi dalla consapevolezza del peccato e qui sperimentino la ricchezza della misericordia di Dio e del suo perdono! Qui li guidino le lacrime della Madre […] sono lacrime di
dolore […] sono lacrime di preghiera […] sono lacrime di speranza". Nel mese dedicato ai Santi, nel pomeriggio del 6 novembre alle ore 16,00, saranno portate in Santuario le spoglie mortali della Santa carmelitana Elisabetta della

Trinità, con il seguente programma:
Ore 16.00 Arrivo
Ore 16.15 Momento di preghiera con i testi della Santa
Ore 17.30 Rosario meditato con i suoi testi
Ore 18.00 Vespri
Ore 18.30 Messa presieduta dal nostro Arcivescovo
Ore 19.00 Partenza
Il 6 novembre è possibile ottenere i benefici dell'Indulgenza Plenaria recandosi in
Santuario e adempiendo le seguenti condizioni: Confessione, Comunione, Recita
del Credo, Preghiera secondo le intenzioni del Papa.

1 Aurelio Roberto Russo, rettore del Santuario, iscritto all'ODG – Tessera n° 133907

Siracusa. Festa delle Forze Armate a 100 anni dalla fine della guerra

Celebrata questa mattina la Festa delle Forze Armate.Cerimonia tradizionale nel piazzale del Pantheon e poi all'Hangar del'Aeronautica, alla presenza delle autorità militari e civili. Il prefetto, Giuseppe Castaldo, ha voluto dedicare il suo discorso ai cento anni che ricorrono dalla fine della Grande Guerra. Numerosi i cittadini e gli studenti presenti, a cui ha voluto rivolgersi in maniera particolare. "Pur nel dolore e nei lutti ha detto il rappresentante dell'ufficio territoriale di governo- che quella guerra portò , crebbe in quegli anni un sentimento comune, una condivisione di obiettivi e intenti che plasmò l'unità del Paese"

“Quest’anno – ha detto il sindaco, Francesco Italia, leggendo il suo messaggio – la celebrazione dell’Unità d’Italia e delle Forze armate non può essere dedicata che ad uno dei passaggi fondamentali della storia nazionale e cioè la battaglia di Vittorio Veneto che 100 anni fa consentì all’Italia di uscire vittoriosa dalla Prima guerra mondiale.Fu un giorno glorioso, comunque la si pensi, che merita di essere ricordato al di là di ogni retorica perché rappresentò l’affermazione di quel sentimento nazionale che fino ad allora, nonostante l’epopea risorgimentale, non era del tutto avvertito dagli italiani. Quel 4 novembre del 1918 si compiva l’Unità tanto attesa ed agognata”.